

Riconosciuta la specificità Stato giuridico ad hoc per militari e polizia

ROMA

Una norma quadro che riconosce la specificità delle Forze armate, della Polizia e dei Vigili del fuoco e apre la strada per una definizione esclusiva di ordinamenti, carriere, trattamenti economici e previdenziali. Un obiettivo cui i "dipendenti pubblici in divisa" puntavano da molti anni dopo che le norme di "smilitarizzazione" varate negli anni '80 e '90 avevano nei fatti relegato la categoria a mero comparto della Pa in sede di contrattazione. Ieri, per sottolineare la «portata storica» di queste misure, contenute nell'articolo 19 del Ddl 1167-B approvato in via definitiva mercoledì in Senato, il ministro della Pa e l'Innovazione, Renato Brunetta, e il presidente dei senatori Pdl, Mauri-

zio Gasparri, hanno convocato una conferenza stampa a Palazzo Madama. Oltre al riconoscimento della particolare attività svolta dagli oltre 450 mila addetti del settore e del loro status giuridico, la norma riconosce anche al Consiglio centrale di rappresentanza militare (Cocer) il ruolo di negoziatore in sede di rinnovo del contratto di lavoro.

Il ministro ha ricordato che la Finanziaria 2010 ha stanziato 100 milioni aggiuntivi per il comparto che si aggiungono ai 702 milioni stanziati dalle due precedenti leggi di bilancio: «Con queste risorse - ha detto Brunetta - siamo nelle condizioni di rinnovare immediatamente il contratto per il biennio 2008-2009 e corrispondere un aumento mensile pro-capite

medio di cento euro, che comprendono anche la vacanza contrattuale». Una cifra subito contestata dal sindacato autonomo di Polizia (Sap), che ha parlato di incrementi netti non superiori a 20-30 euro medi. Numeri che il Dipartimento Funzione pubblica ha a sua volta smentito precisando che «l'incremento retributivo nel biennio economico 2008-2009 varierà da un massimo di 130-135 euro mensili lordi a incrementi comunque non inferiori a 70-75 euro mensili lordi».

Fuori dal confronto sulla vertenza aperta, il Sap come il Cocer hanno sottolineato l'importanza del riconoscimento per legge della specificità del comparto. Soddisfazione è stata espressa anche dal ministro della Difesa, Ignazio La Russa «nell'ambito della Pa ci sarà un trattamento che ora bisognerà definire caso per caso, specifico e differenziato per i militari. È un grande successo».

D.Col.